

Una rete di professionisti Gli strumenti di aggregazione

Una rete di professionisti per consentire ai piccoli studi di partecipare agli appalti e ai bandi di maggiore rilevanza. Se ne parla al convegno 'Professionisti e nuovi strumenti di aggregazione - Le reti professionali' oggi al Grand Hotel Mediterraneo a partire dalle 14. Un convegno organizzato da

Confprofessioni,
Associazione nazionale Commercialisti, Ancl, Associazione nazionale forense, Federnotai, Andi.



Ivo Liserani presidente di Confprofessioni

Sommelier aiuteranno a capire i cambiamenti climatici attraverso i vini



Confprofessioni in Commissione finanze della Camera: serve uno choc sulle semplificazioni

LINK: <http://fiscopiù.it/articoli/news/confprofessioni-commissione-finanze-della-camera-serve-uno-choc-sulle-semplificazioni>



Confprofessioni in Commissione finanze della Camera: serve uno choc sulle semplificazioni 17 Ottobre 2018 | La Redazione IRI - A + A Versione stampabile Manda via mail Versione PDF

La Confederazione italiana libere professioni è intervenuta ieri, 16 ottobre, in audizione in Commissione finanze della Camera: all'Italia servirebbe uno choc di semplificazioni, come segno tangibile di sostegno alle attività economiche, alle famiglie e al contrasto dell'evasione fiscale. L'attuale proposta di legge - a detta di **Confprofessioni** - muove nella giusta direzione, ma occorre più coraggio su alcuni interventi e maggiore attenzione su misure che, nell'applicazione concreta, potrebbero creare nuovi adempimenti: si guardi, ad esempio, all'articolo del provvedimento che mira ad estendere ai liberi professionisti e lavoratori autonomi che optino per il regime di contabilità ordinaria il metodo della tassazione separata ad aliquota fissa del percentile dei proventi mantenuti a disposizione dell'attività economica e non prelevati come reddito personale, secondo quanto già previsto per le imprese. Sul piatto ci sono milioni di euro che, secondo **Confprofessioni**, potrebbero essere allocati in maniera diversa e più aderente alle previsioni del DEF e della Legge di bilancio. Se infatti l'Esecutivo sembra orientato ad abolire l'imposta sui redditi imprenditoriali, appare contraddittorio introdurre un meccanismo in capo ai liberi professionisti che ricalca, appunto, l'IRI medesima. La misura prevista dal progetto di semplificazione in discussione in Commissione Finanze di Montecitorio potrebbe dunque essere sostituita da una serie di interventi più efficaci nei confronti dei professionisti: fra gli altri, l'accesso al piano "Industria 4.0" per sostenere i processi di aggregazione, anche societaria, tra i professionisti, attraverso una detassazione delle Stp tra giovani professionisti nella fase di start-up; ed ampliare il novero delle spese per investimenti infrastrutturali da portare in deduzione. Infine, **Confprofessioni** auspica che il dettato normativo possa chiarire il regime IRAP dei professionisti, istituto che ha dato luogo a problemi e confusioni.

Confprofessioni: la semplificazione fiscale parte dall'abolizione dell'IRAP

LINK: <http://www.ipsoa.it/documents/fisco/professionisti/quotidiano/2018/10/17/professionisti-semplificazione-fiscale-parte-abolizione-irap>



Audizione in Commissione Finanze della Camera - 16 Ottobre 2018 Ore 21:21 **Confprofessioni**: la semplificazione fiscale parte dall'abolizione dell'IRAP Professioni Condividi Facebook Twitter LinkedIn Google+ Mail WhatsApp Abolizione dell'IRAP, accesso al piano 'Industria 4.0' per sostenere i processi di aggregazione, anche societaria, tra i professionisti, attraverso una detassazione delle STP tra giovani professionisti nella fase di start-up, ampliamento del novero delle spese per investimenti infrastrutturali da portare in deduzione, agevolazioni previste per le imprese per la promozione delle attività locali: sono alcune delle proposte che **Confprofessioni** ha presentato nel corso dell'audizione in Commissione Finanze della Camera, sul progetto di legge sulle semplificazioni fiscali. Consigliati per liberi professionisti Le società tra professionisti € 40,00 Professionisti & Studi, Associarsi per competere € 20,00 (-20%) € 16,00 Finanziamenti su misura - News € 210,00 La Banca Mondiale ha sostenuto che la complessità del sistema fiscale pone l'Italia tra gli ultimi posti nella classifica dei paesi più competitivi, subito a ridosso del Lesotho e prima di Libano e Indonesia. Partendo da questa indagine **Confprofessioni**, in Commissione Finanze della Camera, dove sono in corso le audizioni sul Progetto di legge recante "Disposizioni per la semplificazione fiscale, il sostegno delle attività economiche e delle famiglie e il contrasto dell'evasione fiscale", ha evidenziato come il teorema maggiori adempimenti = minore evasione sia smentito dai numeri. In sintesi **Confprofessioni** ritiene che bisogna porre maggiore attenzione su alcune misure che sembrano semplificazioni, ma nell'applicazione concreta si risolvono in nuovi adempimenti. È il caso dell'articolo 21 del provvedimento, che mira ad estendere ai liberi professionisti e lavoratori autonomi che optino per il regime di contabilità ordinaria il metodo della tassazione separata ad aliquota fissa del 24% dei proventi mantenuti a disposizione dell'attività economica e non prelevati come reddito personale, secondo quanto già previsto per le imprese. Il Governo sembra orientato ad abolire l'Iri (l'imposta sui redditi imprenditoriali) pertanto appare contraddittorio introdurre un meccanismo in capo ai liberi professionisti che ricalca tale imposta. Senza contare la mole di adempimenti che rischiano di diventare addirittura più gravosi e meno convenienti rispetto al beneficio fiscale previsto dall'imposta sul reddito professionale. Più efficace per i liberi professionisti potrebbe invece risultare l'accesso al piano "Industria 4.0" per sostenere i processi di aggregazione, anche societaria, tra i professionisti, attraverso una detassazione delle Stp tra giovani professionisti nella fase di start-up; ed ampliare il novero delle spese per investimenti infrastrutturali da portare in deduzione. Per **Confprofessioni** appare opportuno estendere ai professionisti le agevolazioni previste per le imprese per la promozione delle attività locali e, non meno importante abolire l'IRAP dei professionisti, un istituto che ha dato luogo a problemi e confusioni. A cura della Redazione Copyright © - Riproduzione riservata

Stop all'anticipo dell'Iva all'erario: versamento solo dopo l'incasso della fattura

LINK: <https://www.lavorofisco.it/stop-anticipo-iva-erario-versamento-solo-dopo-incasso-della-fattura.html>

Pace fiscale: annullate automaticamente le cartelle di importo non superiore a mille euro 5 ore fa Pace fiscale, le sanzioni amministrative aumentano del 20% 5 ore fa Ristrutturazioni edilizie ed efficientamento energetico: detrazioni prorogate al 2019 5 ore fa Rottamazione-ter ai nastri di partenza 5 ore fa Dichiarazione integrativa anche per condonare i capitali detenuti all'estero 14 ore fa Mancata adesione al Pvc: verso la proroga dei termini di accertamento 14 ore fa Stralcio delle cartelle fino a mille euro: perse le somme già versate 18 ore fa Fisco, **Confprofessioni**: occorre uno choc sulle semplificazioni 21 ore fa No Iva su attività socio-educative svolte da azienda agricola sociale 23 ore fa Fusione e riporto delle perdite: precisazioni sul test di vitalità Iscriviti alla newsletter settimanale! Inserisci il tuo indirizzo email Potrebbe anche interessarti